

	<p>Piano Speditivo per rischio neve e ghiaccio Gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza</p> <p><small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small></p> <p> AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI</p> <p> REGIONE LAZIO</p> <p>Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense 87 – 00152 Roma / C.F. e P.I. 04733051009 e-mail: aorelli@scamilloforlanini.rm.it – tel.: 06 58703387 Sede: Servizio di Sicurezza Luoghi di Lavoro e dei Lavoratori (SPPR) Adempimenti Piano di emergenza - Gestione dell'emergenza</p>	<p>Redatto il: 12/2024 Numero rev.:14/annuale</p> <p>Cod. PEE – P./Evac</p> <p>Pagina 1 di 8</p> <p>Sigla: A.Orelli.</p>
<p>Distribuito in forma:</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> informatica <input checked="" type="checkbox"/> All_Users interni (la trasmissione via email ha l'effetto giuridico della presa d'atto)</p>

PIANO GESTIONE EMERGENZE INTERNE

PIANO SPEDITIVO INTERNO PER RISCHIO NEVE E GHIACCIO



4493

Numero emergenza interno

Numero emergenza esterno

	Telefono H24	Fax
Dipartimento Protezione Civile Sala Operativa h24 (S.C.I.O.) soprotezionecivile@comune.roma.it	06.67109200 800.854.854	06.67109206
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale Sala Operativa h24 poliziaromacapitale@comune.roma.it	06.67692301	06.6798108
Sala Operativa Sociale	800440022	

<https://www.scamilloforlanini.rm.it/web/guest/gestione-delle-emergenze>

Aggiornamento dicembre 2024

PREMESSA

Previsioni atmosferiche

Il Centro Funzionale centrale del Dipartimento della Protezione emette quotidianamente il “*Bollettino di vigilanza nazionale*”, che segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini della protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio sulle infrastrutture e sulla popolazione, ed eventualmente “*l’avviso di condizioni meteorologiche avverse*”, qualora l’impatto dell’evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie d’attenzione.¹ A livello decentrato, anche il Centro Funzionale della Regione Lazio, per la parte di competenza regionale, fornisce l’avviso di condizioni meteorologiche avverse, per consentire il seguito di competenza.²

Per neve si identifica la precipitazione atmosferica costituita da aghi o lamelle di ghiaccio, e suscettibile di cadere, secondo la temperatura, sotto forma di fiocchi.

La valutazione dell’Allerta per neve in fase previsionale è articolata in tre livelli associati ai codici colore *Gialla/Arancione/Rossa*.

La classificazione degli scenari d’evento e degli effetti correlati viene sintetizzata nella tabella seguente:

TABELLA DELLE ALLERTE E DEL RISCHIO PER NEVE			
CODICE COLORE	SOGLIE (cm accumulo/h24)	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
GIALLO	Fino a 5 cm Quota neve 0-200 m 5-20 cm Quota neve 200-800 m 20-40 cm Quota neve >800 m	Nevicata da deboli fino a moderate, incluse le situazioni di forte incertezza sul profilo termico (neve bagnata in pianura).	<ul style="list-style-type: none">- Possibili disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o parziali interruzioni della viabilità e disagi nel trasporto pubblico e ferroviario.- Possibili fenomeni di rottura e caduta di rami.- Possibili locali interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ARANCIONE	5-20 cm Quota neve 0-200 m 20-40 cm Quota neve 200-800 m 40-60 cm Quota neve >800 m	Nevicata di intensità moderata e/o prolungate nel tempo. Alta probabilità di profilo termico previsto sotto zero fino in pianura.	<ul style="list-style-type: none">- Probabili disagi alla circolazione dei veicoli con diffusi rallentamenti o interruzioni parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo.- Probabili fenomeni di rottura e caduta di rami.- Possibili interruzioni anche prolungate dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ROSSO	> 20 cm Quota neve 0-200 m >40 cm Quota neve 200-800 m >60 cm Quota neve >800 m	Nevicata molto intensa, abbondanti con alta probabilità di durata prossima alle 24h. Profilo termico sensibilmente sotto lo zero.	<ul style="list-style-type: none">- Gravi disagi alla circolazione stradale con limitazioni o interruzioni parziali o totali della viabilità e possibile isolamento di frazioni o case sparse.- Gravi disagi al trasporto pubblico, ferroviario ed aereo.- Diffusi fenomeni di rottura e caduta di rami.- Possibili prolungate e/o diffuse interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).- Possibili danni a immobili o strutture vulnerabili.

¹ <https://mappe.protezionecivile.gov.it/mappe-rischi/bollettino-di-criticita/>

² <https://protezionecivile.regione.lazio.it/gestione-emergenze/centro-funzionale/bollettini/criticita-idrogeologica-idraulica>

GENERALITÀ ED OBIETTIVI

Il comportamento deve essere proporzionato all'effettiva entità dell'ondata di freddo, formazione di ghiaccio e precipitazione nevosa.

Il Comune di Roma ha disposto il Piano di Protezione Civile per il rischio neve e ghiaccio Roma Capitale (*Ordinanza del Sindaco N. 139 del 22/11/2024*), nel quale sono descritti i compiti e gli adempimenti di tutte le strutture competenti ad intervenire nel caso di caduta neve e per la conseguente formazione di ghiaccio sul territorio di Roma.

Il presente piano speditivo interno³, rappresenta la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione del piano stesso e si può definire come una mobilitazione di mezzi e persone atte a fronteggiare una determinata situazione anomala che presenta un pericolo potenziale o in atto (c.d. emergenza neve e ghiaccio).

Rischio per neve: il rischio indotto da precipitazioni nevose con accumulo al suolo in quantità tali da generare difficoltà e danni alle persone e alle attività.

Il fenomeno **ghiaccio** è strettamente connesso alla neve.

Le **finalità** del piano sono:

- verificare se l'emergenza è effettivamente presente;
- gestire l'emergenza, se presente;
- proteggere lavoratori ed eventuali persone presenti;
- salvaguardare la vita umana;
- salvaguardare i beni dell'Azienda Ospedaliera;
- tutelare l'ambiente dagli effetti dell'emergenza.

SCOPI DEL PIANO SPEDITIVO

In generale, i **principali comportamenti** possono essere riassunti come segue:

- **Verificare i bollettini e avvisi di criticità** del sistema di protezione civile regionale;
- **Tenere i contatti**, in caso di necessità, con la Sala Operativa h.24 Protezione Civile Roma Capitale;
- **Garantire l'efficienza** dei gruppi elettrogeni e la scorta di carburante per almeno 24-48 ore;
- **Garantire l'erogazione dei servizi essenziali di rete** (energia elettrica, acqua, gas, telefonia);
- **Garantire il corretto funzionamento** dei locali tecnici e delle tubazioni idriche;
- **Garantire, in caso di neve o gelate, mediante la pronta disponibilità di un bobcat a caldo all'interno dell'Azienda Ospedaliera e scorte di sale** disponibili in loco, la **viabilità interna** (rampe, piazzali, strade) e l'**effettiva funzionalità dell'elisuperficie**;
- **Assicurare il comfort alberghiero** delle persone e lavoratori presenti all'interno dell'Azienda;
- **Gestire l'elenco dei pazienti** con particolari criticità che necessitano di essere trasportati dal loro domicilio presso l'Azienda Ospedaliera per le cure necessarie (esp. pazienti dializzati);
- **Garantire il funzionamento** dei trasporti e della viabilità interna all'Azienda Ospedaliera;
- **Mantenere un contingente** di personale sufficiente per il livello di emergenza.

³ strumento di pianificazione che individua le procedure necessarie per il coordinamento dei soccorsi ed il superamento di un'emergenza in atto.

SCHEDE OPERATIVE "COMPITI - STRUMENTI - RESPONSABILITA"

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
T0	<u>Verificare bollettini e avvisi di criticità e tenere i contatti in caso di necessità</u> con la Sala Operativa h.24 Protezione Civile Roma Capitale (SOP)	Direzione Sanitaria in collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze	Valutare l'evento, raccogliere informazioni e dare disposizioni. Livelli di allarme: 1. ATTENZIONE 2. PREALLARME 3. ALLARME Individuare i referenti per la sicurezza e decidere il livello di allarme.	<u>Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale</u> e contatti con la SOP numero verde 800.854.854 tel. 0667109200 protezione.civile@comune.roma.it	Verificare l'avvenuta comunicazione a tutti i soggetti interessati del livello di allarme. Attivazione Chiamate a cascata emergenza.
T0	Gestione elenchi dei pazienti con particolari criticità.	Risk Manager/ Best Practice e Sicurezza delle cure in collaborazione con i referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto	Compilazione ed aggiornamento della lista dei pazienti in dialisi ambulatoriale con i recapiti aggiornati.	Aggiornamento mensile ed invio elenchi alla Direzione Sanitaria.	Verifica l'avvenuto invio degli elenchi da parte dei referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto.
T1▶	Richiesta mezzi e persone alla Sala Operativa, se necessario.	Direzione Sanitaria in collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze	Stato di allarme	Contatto diretto con la SOP	Controllano l'avvenuto arrivo di mezzi e persone da parte della SOP
T1 ▶ 30m	Richiesta mezzi per trasporto pazienti dal domicilio all'Azienda Ospedaliera	Direzione Sanitaria e Dipartimento delle Professioni Sanitarie (DI.PRO)	Valutare in collaborazione con i referenti della struttura di Nefrologia, Dialisi e Trapianto, la necessità di inviare mezzi di trasporto per i pazienti in dialisi.	Contatto diretto con la SOP e/o altro ente utile per trasporto pazienti.	Controlla l'avvenuto arrivo dei pazienti presso struttura Nefrologia, Dialisi e Trapianto.

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
<p>T1 ▶ 30m</p>	<p>Gestione scorte di sale</p> <p><i>Il sale scioglie la neve al contatto ed impedisce la formazione del ghiaccio.</i></p>	<p>Servizio di Sicurezza dei Luoghi di lavoro e dei lavoratori</p> <p>Squadra Antincendio</p> <p>Servizio di Vigilanza</p>	<p>Distribuzione e messa in atto di depositi di sale presso aree ad alto rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salita Padiglione Cardiologico; - Salita P.S. Adulti e Pediatrico; - Salita uscita posteriore Piastra; - Salita San Carlo e curva Ares 118; - Depositi di emergenza presso entrata principale Ospedale San Camillo e sede Squadra Antincendio. - Accesso Elisuperficie 	<p>UTILIZZO DEL SALE SULLE STRADE</p> <p>→ Intervento del personale addetto della Squadra Antincendio;</p> <p>→ Servizio di Vigilanza.</p> <p>Corretto utilizzo del sale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ con un 1 Kg di sale si possono trattare 20 m² di superficie; ✓ non usare acqua per eliminare neve e ghiaccio; ✓ non usare il sale in prossimità di aiuole ed aree verdi (il sale danneggia la vegetazione); ✓ spargere il sale sulla neve fresca non ha alcun effetto. <p><i>Il sale si può usare indistintamente sia prima che dopo la formazione del ghiaccio.</i></p>	<p>Presenza in tutti i siti individuati delle scorte di sale.</p>
	<p>Viabilità all'interno dell'Azienda Ospedaliera</p>	<p>UOC Economato - Logistica e Gestione dei Contratti</p> <p>Servizio di vigilanza</p> <p>In collaborazione con responsabile procedure ed esercitazioni per le emergenze.</p>	<p>Garantire la viabilità interna</p> <p>Rendere disponibile un bobcat a caldo per garantire la viabilità e sicurezza all'interno della struttura Ospedaliera.</p>	<p><u>Preallarme bollettino e avvisi di criticità</u></p> <p><u>Avviso di condizioni meteorologiche avverse</u></p> <p>Sala Operativa h.24</p> <p>Protezione Civile Roma Capitale</p>	<p>Presenza di un bobcat a caldo all'interno dell'Azienda Ospedaliera.</p>

TEMPI	AZIONI	CHI	COMPITI	COME	VERIFICA
T1 ▶ 30m	Garantire l'erogazione dei servizi essenziali di rete , gruppi elettrogeni e tubazioni idriche.	Ufficio Tecnico Patrimonio e programmazione/ sviluppo dell'edilizia ospedaliera.	Verificare la funzionalità di tutti i gruppi elettrogeni, locali tecnici e tubazioni idriche. Garantire la scorta di carburante per i gruppi elettrogeni per almeno 24-48 ore.	Intervento di personale addetto sui gruppi elettrogeni, locali tecnici e tubazioni idriche, e rifornimento carburante se necessario.	Verificano il corretto funzionamento di tutti i gruppi elettrogeni, dei locali tecnici e delle tubazioni idriche e ne danno notizia alla Direzione Sanitaria.
T2 30m▶	Assicurare il comfort alberghiero delle persone presenti all'interno dell'Azienda	Servizio di Dietologia e UOC Economato - Logistica e Gestione dei Contratti.	Garantire il normale svolgimento delle attività di ristorazione stante le avverse condizioni climatiche.	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione della consegna dei pasti ed anticipazione consegna vitto.	Verificare adeguatezza dei mezzi di trasporto e Centro di Cottura della Ditta appaltatrice.
	“	UOC Economato - Logistica e Gestione dei Contratti. e Ditta Servizio Sanificazione	Garantire copertura del servizio in tutti i contesti sanitari, disponibilità del materiale di consumo e potenziamento delle risorse umane addette alle aree esterne.	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione dei compiti individuati.	Verificare la presenza di personale, materiale all'interno di tutti i contesti sanitari.
	“	Ditta appaltatrice e Dipartimento delle Professioni Sanitarie (DI.PRO)	Garantire scorta di coperte su richiesta dei Preposti .	Richiesta alla Ditta appaltatrice dell'assicurazione della consegna di ulteriori coperte presso le strutture interessate.	Verificare la presenza di coperte presso la Ditta appaltatrice.
	“	SLOT	Garantire trasporto pazienti/personale e materiali biologici.	Potenziare personale e mezzi SLOT e Autoparco.	Verificare adeguatezza e presenza dei mezzi di trasporto interni ed esterni all'Ospedale.
	Mantenere un contingente di personale sanitario sufficiente per il livello di emergenza.	Direzione Sanitaria e Dipartimento delle Professioni Sanitarie	Garantire copertura del servizio in tutti i contesti sanitari e cambio a vista.	Disposizione di servizio per attività di pronta disponibilità.	Verificare la presenza di personale in tutti i contesti sanitari e rendere disponibili aree per sosta operatori.
	Cessato Allarme	Direzione Sanitaria	Comunicazione a tutti i soggetti interessati	Attivazione cessato allarme emergenza.	Verificare il ripristino delle attività ordinarie dell'Ospedale.



Numero Unico per le Emergenze
a cui rispondono:

Ares 118
Arma dei Carabinieri
Polizia di Stato
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Polizia Locale Roma Capitale



Roma Capitale
Dipartimento Protezione Civile
Ufficio Comunicazione
Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma
www.comune.roma.it
protezionecivile@comune.roma.it

ROMA 



COSA SAPERE
COSA FARE

**RISCHIO
NEVE
GHIACCIO**

*La prima azione per
salvaguardare la tua
incolumità è prepararti
prima che l'evento accada*



COSA FARE IN CASO DI NEVE GHIACCIO

Prima:

- informati sull'evoluzione delle condizioni meteorologiche attraverso la radio, la televisione e il web;
- procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;
- in caso di brusco abbassamento delle temperature, al di sotto dello zero gradi centigradi, si raccomanda di proteggere dal freddo il contatore esterno dell'acqua utilizzando materiali isolanti e di tenere aperto il solo rubinetto dell'acqua potabile (sarà sufficiente un filo d'acqua) più vicino al contatore, per evitare il congelamento e la conseguente rottura delle tubazioni idriche. Mantenere in esercizio gli impianti di riscaldamento al fine di evitare la rottura delle tubazioni;
- sulla tua auto monta i pneumatici invernali, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido. Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole tergicristalli e controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore.



COSA FARE IN CASO DI NEVE GHIACCIO

Durante:

- preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carrato. In caso di precipitazioni nevose, i proprietari e i gestori di immobili devono mantenere sgomberi dalla neve, durante e dopo le nevicate, i marciapiedi antistanti gli stabili per una larghezza di due metri;
- evita di utilizzare mezzi di trasporto a due ruote;
- limita gli spostamenti a quelli strettamente necessari e, quando possibile, preferire l'uso dei mezzi pubblici;
- non camminare nelle vicinanze di alberi e presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti.

Dopo:

- ricorda che, dopo una nevicata è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;
- se ti sposti a piedi scegli scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela. A volte il ghiaccio non è visibile e si nasconde sotto uno strato di neve soffice.

Riferimenti normativi:

- *Piano di Emergenza Comunale (D.G.R. Lazio 363/2014);*
- *Piano Comunale di Protezione Civile (art. 12, comma 2, lett. e) del D.lgs. 1/2018;*
- *Deliberazione 26 novembre 2019, n. 865. Aggiornamento delle Direttive riguardanti "il Sistema di Allertamento per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", modifiche alla DGR n. 272 del 15 giugno 2012.*
- *Piano speditivo per rischio neve e ghiaccio, Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile Roma Capitale (aggiornamento dicembre 2024).*

Il presente documento è di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Sede legale Circonvallazione Gianicolense 87 - 00152 Roma, e non può essere riprodotto, neppure parzialmente, senza la preventiva autorizzazione scritta della stessa.

Per informazioni: Angelo Orelli (tel. ufficio 0655553387, cell. aziendale 3355681399, aorelli@scamilloforlanini.rm.it)